

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA  
IL CONSOLE GENERALE

Berlino 18 novembre 1963

Egregio Signor Abbate,

dopo la conclusione della "Settimana Italiana" a Berlino e trascorsi alcuni giorni che hanno permesso di fare un po' il punto sull'esito complessivo della manifestazione, che è risultato dei più lusinghieri, desidero esprimere a Lei ed a tutti i suoi collaboratori il mio più vivo compiacimento per il contributo dato dal suo ottimo teatro alla rassegna culturale, turistica ed economica che il nostro Paese ha organizzato in questa città dal 6 al 10 corrente.

Il Teatro "I Pupi di Sicilia" con le sue quattro perfette rappresentazioni a Berlino ha aggiunto altri meritati successi alla serie che lo ha sempre distinto. Testimonianza ne sono tra l'altro le critiche di tutti i quotidiani berlinesi di cui Le accludo qui i ritagli, i quali hanno salutato le rappresentazioni stesse come una delle più riuscite componenti della "Settimana Italiana". A Lei ed a tutti i suoi collaboratori il mio più sincero e vivo ringraziamento.

Le confermo che non appena il Borgomastro Governante di Berlino, Willy Brandt, sarà rientrato dal viaggio che sta attualmente compiendo in Africa, sarà mia cura consigliarli la lettera a lui diretta dal sindaco di Acireale che accompagna l'omaggio del "pupo" da Lei lasciato in mia custodia.

Voglia gradire, signor Abbate, il mio più cordiale saluto che la prego di estendere al cav. Macrì ed a tutti i suoi collaboratori.

LETTERA FIRMATA